



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

## **PROT. 68947 DEL 3.8.2017**

### **CHIARIMENTI**

- Il documento “ Specifiche tecniche” costituisce lo schema di convenzione da sottoscrivere tra stazione appaltante e aggiudicatario?

Risposta.

Il documento “ Specifiche tecniche” definisce l’oggetto del servizio oggetto d’appalto.

Il contratto sottoscritto tra stazione appaltante e aggiudicatario verrà predisposto dall’ufficio legale dell’ASL TO4 a conclusione delle operazioni di gara.

- Specifiche tecniche : art. 2, 4° capoverso. Che tipo di “conto transitorio” deve essere messo a disposizione dell’Azienda Sanitaria: con tale dicitura si intende semplicemente citare i c.d. “provvisori in entrata” che accompagnano gli accrediti pervenuti senza preventiva emissione di reversale (che dovrà essere emessa nei tempi concordati a copertura) ?

Risposta.

Per “conto transitorio” si intende semplicemente citare i c.d. “provvisori in entrata”.

- Specifiche tecniche: art. 3, 4° capoverso. “Le spese relative alle modalità di estinzione dei mandati di pagamento sono poste a carico dell’Azienda Sanitaria.” Tale affermazione si riferisce al capoverso precedente, e quindi applicabile solo alle disposizioni con pagamento a mezzo bollettini/vaglia? Oppure a tutte le disposizioni comprese quindi quelle effettuate a mezzo bonifico stessa banca o altra banca?

Risposta.

L’affermazione si riferisce alle spese collegate a tutti i tipi di mandati di pagamento il cui costo è da addebitare all’Azienda Sanitaria e non al singolo beneficiario.

- Specifiche tecniche: art. 3, 8° capoverso “Il tesoriere è responsabile dei pagamenti effettuati sulla base di titoli di spesa non completi.” La frase sembrerebbe incompleta. Solitamente prosegue con la seguente dicitura: “...., Sui quali risultino abrasioni, cancellature, discordanze o comunque non conformi a quanto previsto dalla convenzione o dalle leggi che regolano la materia.”

Risposta.

Si conferma la formulazione esistente, che comprende la richiesta modificazione.

- Specifiche tecniche: art. 3, ultimo capoverso “L’Azienda Sanitaria fornirà al tesoriere un supporto cartaceo o magnetico contenente tutti gli elementi necessari per l’esecuzione del servizio stesso.” Poiché il servizio sarà svolto, come richiesto all’art. 4 delle Specifiche Tecniche, mediante invio elettronico (quindi con l’utilizzo della firma digitale, come stabilito dalle disposizioni dell’Ag.I.D.) si ritiene che l’utilizzo dell’aggettivo “cartaceo” (ancorché presente l’alternativa del “supporto magnetico”), sia un refuso.

Risposta.

L’eventuale possibile invio cartaceo di documentazione non fa venir meno l’utilizzo del supporto magnetico e delle relative modalità d’invio.

- Allegato D “Offerta economica”.
- Il tasso offerto andrà applicato sia sulle anticipazione ordinarie (il cui limite è fissato con l’art. 2, comma 2-sexies, lett. g) del d.lgs. n. 502/1992) che sulle “straordinarie”. Considerato che nelle “Specifiche tecniche” non si fa cenno alcuno ad eventuali impegni contrattuali a concedere anticipazioni straordinarie, e non sussistendo in capo alla Banca, in qualità di tesoriere, alcun obbligo normativo alla concessione di anticipazioni a favore di ASL/Aziende Ospedaliere per importi superiori alle “anticipazioni ordinarie”, si chiede conferma sulla discrezionalità della Banca a concedere tali anticipazioni c.d. “straordinarie”.
- (Colonna destra). La valorizzazione in Euro da indicare su base annua prevede l’applicazione della percentuale (R) applicata sull’utilizzo ipotizzato (C) per il periodo di utilizzo (T = 1 anno). (R) deve essere indicato anche in forma percentuale nella stessa casella prevista per la valorizzazione. Essendo però la somma algebrica del parametro e dello spread, la sua indicazione va in contrasto con quanto richiesto nella descrizione di sinistra che prevede l’indicazione unicamente dello spread. Si richiede se l’indicazione distinta in percentuale anche delle due voci che compongono il tasso (R) infici la validità dell’offerta.
- Poiché alla data di scadenza della gara il “trimestre in corso” non è concluso, si richiede di indicare a quale trimestre occorre riferirsi per il calcolo del saggio di interesse da indicare e porre a base di calcolo.

Risposta.

L’anticipazione straordinaria di cassa può sussistere solo in presenza di specifica istanza presentata dalla Regione. Solitamente tale richiesta trova accoglimento positivo da parte dell’istituto tesoriere . Si chiede, pertanto, che venga applicato un tasso unico sia per l’anticipazione ordinaria prevista dalla normativa vigente, sia per una eventuale anticipazione straordinaria.

L’indicazione dell’Euribor 3 mesi base 365 non ha rilevanza ai fini della valorizzazione economica, in quanto dato uguale per tutti i partecipanti alla procedura di gara.

Rispetto alla colonna di destra si chiede di indicare:

% \_\_\_\_\_(R) indicare lo spread applicato rispetto al parametro base Euribor 3 mesi base 365  
+ € \_\_\_\_\_

$[(C \times R \times T)/100]$  la valorizzazione su base annua sarà calcolata come segue:  $(77.364.598 \times R \times 1) / 100 = €.....$

Appare evidente che in sede di applicazione della convenzione di tesoreria il conteggio degli interessi maturati, da addebitarsi all’Azienda, sarà effettuato come segue: (Euribor 3 mesi base 365 + Spread applicato) x ammontare ricorso anticipazione x tempo.

- Quale parametro deve essere assunto per la determinazione di R, fermi restando i quesiti di cui agli ultimi 2 sottopunti del precedente quesito?

Risposta.

Occorre indicare il tasso attivo applicato sulle giacenze attive.

La valorizzazione sarà:  $(2.000.000 \times T.A.P. \times 1) / 100 = \text{€ } \underline{\hspace{2cm}} =$ , cosicché la quantificazione degli interessi attivi maturati su base annua risulta dalla semplice applicazione della citata formula.

- Allegato D Offerta economica dettaglio di alcuni costi (non oggetto di valutazione economica)
- Spese commissioni su bonifici stesso istituto bancario. Si chiede se sia possibile differenziare le spese commissioni applicate ai bonifici verso altre Banche diverse dal Tesoriere.
- Spese commissioni pagamenti tramite POS. Le voci in questione sono solitamente composte da due elementi: canone, esprimibile in formato “cifra finita”, e “commissione percentuale” sul transato veicolato. Vista la richiesta di indicare in punto successivo dell’offerta il “canone” si chiede se la sola indicazione della percentuale applicata renda non accettabile l’offerta, ovvero, per permettere un calcolo ed un risultato confrontabile fra diversi soggetti offerenti, di comunicare un totale presunto del transato veicolato sui POS.
- Spese commissioni pagamenti RISCUOTITORI AUTOMATICI. L’indicazione è riferita ai soli pagamenti effettuati presso i riscuotitori automatici a mezzo utilizzo di carte bancomat/credito? In caso di risposta positiva si voglia considerare anche la domanda posta al punto precedente. In ogni caso, tali costi, sono considerati un “di cui” del canone mensile del servizio Riscuotitori automatici da indicarsi al punto D dell’offerta, oppure potranno essere regolati a parte e per importi calcolati sull’effettivo transato?
- Canone mensile fisso per ogni POS aggiuntivo installato (rispetto alla dotazione presente). Si chiede di conoscere il numero dei POS oltre il quale scatta l’applicazione a debito dell’Azienda del canone offerto, in caso di attivazione.

Risposta.

Il “dettaglio di alcuni costi”, come ben indicato, non è oggetto di valutazione economica, ma costituisce solo termine di confronto con altre Aziende Sanitarie. Si può quindi rispondere liberamente non solo con indicazioni a valore, ma anche con un breve commento che specifichi le diverse richieste. Rispetto alle casistiche indicate si ritiene meritevole di sicura risposta l’ultimo rigo del citato modello, riscuotitore automatico nelle tre versioni esistenti:

CONTANTI                      BANCOMAT                      CONTANTI / BANCOMAT

In ordine ai POS (dedicati all’attività Libero Professionale): attualmente sono presenti n. 3 (tre) POS attivati ed 1 (uno) richiesto.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Ugo Pellegrinetti  
(firmato in originale)